

COMUNE DI MAROSTICA - 1991

VARIANTE AL P.R.G.

ai sensi art.126 L. R. 26/06/1985 n.61

--	--	--

--

NORME DI ATTUAZIONE



--

ARCH. MINO CAMPANA <i>[Handwritten signature]</i>
--

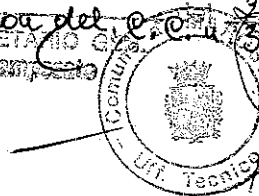
COMUNE DI MAROSTICA (Vicenza)

Il presente elaborato fa parte del progetto relativo Variante Parziale al P.R.G.

adottato / approvato con delibera consiliare

grata con del. c.c. n. 25/9/92 e int. n. 12/5/92

Il segretario comunale  
P. Campagna



Il sindaco  
Stefano Sorollo

*[Handwritten signature]*



DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI EDILIZI SUGLI INSEDIAMENTI  
PRODUTTIVI, COMMERCIALI E ALBERGHIERI - Art. 126 L.R.  
61/85

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

La disciplina degli interventi edilizi sugli insediamenti produttivi, commerciali ed alberghieri, localizzati in difformità dalle destinazioni di P.R.G. o che abbiano raggiunto i limiti massimi degli indici di edificabilità delle zone, individuati nelle planimetrie, è fissata dalle presenti norme, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 126 della L.R. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni. Nelle schede allegate, relative ad ogni singola attività esistente, sono indicati il perimetro dell'area di intervento e sono altresì specificati in dettaglio modalità e criteri per l'attuazione: il progetto, realizzabile per intervento edilizio diretto, deve essere esteso all'intera area di intervento, come definita al successivo art. 2.

Nel caso cessasse l'attività, ovvero risultasse non più utilizzato il fabbricato, o comunque non fossero soddisfatti tutti i requisiti stabiliti dalle presenti norme, restano ferme le indicazioni del P.R.G. vigente. Qualora, successivamente all'approvazione della presente Variante al P.R.G., l'attività, descritta nel frontespizio di ciascuna scheda, venisse modificata rispetto all'esistente o risultasse diversa da quella effettivamente esercitata, gli interventi previsti nelle schede allegate possono ritenersi ancora ammissibili previo parere favorevole espresso dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Municipale a ciò delegata, soggetto a solo controllo di legittimità. Per quanto non precisato nelle presenti norme si fa riferimento alle Norme di Attuazione del P.R.G. in vigore ed alla legislazione vigente.

Art. 2 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammissibili per ciascun insediamento produttivo, commerciale o alberghiero individuato nelle tavole di Variante al P.R.G. allegate, sono specificati nelle schede allegate. Valgono le seguenti definizioni:

- FERIMETRO AREA DI INTERVENTO: delimita l'ambito all'interno del quale trova applicazione la presente disciplina; vi sono incluse le superfici funzionalmente collegate all'attività, comunque utilizzate, oltre ai relativi edifici.

I valori quantitativi contenuti nelle schede, riferiti all'esistente, sono indicativi: le superfici reali, riferite in ogni caso all'area di intervento, saranno

fornite dalle singole Ditte all'atto della presentazione dei progetti.

- **AMBITO DI POSSIBILE EDIFICAZIONE:** è l'ambito all'interno del quale va posizionata la superficie copribile ammessa in ampliamento ed espressa in mq. nella rispettiva scheda. La localizzazione dell'ampliamento individuata in planimetria può essere modificata in presenza di oggettive e documentate motivazioni, nel limite massimo del 10% della massima superficie copribile, ferma restando l'entità massima ammessa. (esempio: se la massima superficie copribile è di 1000 mq. la superficie massima che può essere localizzata al di fuori, ma in adiacenza, dall'ambito della possibile edificazione, non può essere superiore a 100 mq.).

- **EDIFICI PRODUTTIVI, COMMERCIALI, RESIDENZIALI ESISTENTI:** se non diversamente specificato nelle singole schede, oltre ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, sono sempre ammessi interventi di demolizione e ricostruzione, qualora risultino finalizzati al miglioramento formale e funzionale dell'Azienda.

Tali interventi dovranno altresì essere finalizzati ad un razionale inserimento della parte in ampliamento, senza aumento della superficie coperta ed entro i limiti di altezza previsti in progetto.

- **EDIFICI DA DEMOLIRE:** è obbligatoria la demolizione dei fabbricati così individuati nelle schede allegate, nonché quella di eventuali superfetazioni (baracche, tettoie e simili), esistenti all'interno dell'area, anche se non espressamente individuate nelle schede di progetto.

Il rilascio del certificato di agibilità è comunque subordinato alla demolizione dei fabbricati di cui sopra.

- **AREA A PARCHEGGIO E A VERDE:** indica l'ambito entro il quale va posizionata la porzione di area, pubblica o privata, da riservare alla sosta dei veicoli appartenenti ai proprietari, ai dipendenti ed ai clienti, che sarà preferibilmente sistemata a parcheggio arborato con essenze ad alto fusto tipiche della flora locale, nonché le relative aree verdi di arredo.

Per le attività produttive, salvo diverse prescrizioni particolari, l'estensione minima di tale superficie è pari al 10%, da calcolarsi sulla superficie delimitata dal perimetro di intervento.

Nel caso di attività commerciali-direzionali la superficie dell'area da destinarsi a verde e parcheggio

non può essere inferiore a 0,8 mq./mq. dell'intera superficie lorda di pavimento, compresa anche la superficie esistente.

L'estensione, espressa in mq., indicata in ogni singola scheda, ha pertanto valore indicativo, mentre sono vincolanti i rapporti sopraffissati.

E' facoltà del Sindaco, su conforme parere della Commissione Edilizia, di richiedere la cessione parziale o totale di tali aree o l'istituzione di un vincolo di destinazione pubblica, qualora se ne ravvisasse un interesse pubblico, o consentire la realizzazione delle aree a parcheggio in aree vicine funzionalmente collegate.

Il valore delle aree cedute o vincolate è detraibile dal contributo di urbanizzazione in sede di rilascio di concessione edilizia.

In casi particolari e' ammessa la parziale monetizzazione, laddove non sia possibile ricavare in sito (anche ai piani interrati) le aree necessarie.

- SUPERFICIE COPERTA/LORDA DI PAVIMENTO IN AMPLIAMENTO: e' la massima superficie copribile in ampliamento, espressa in mq. ed assegnata a ciascuna attività, da localizzarsi all'interno dell'ambito indicato di cui al comma precedente.

Nel caso di attività commerciali può essere indicata - e in questo caso viene espressamente segnalata - la superficie lorda di pavimento in ampliamento, da realizzarsi anche in sopraelevazione.

L'incremento percentuale sulla superficie esistente e il rapporto con la superficie fondiaria sono dati indicativi forniti solo per una valutazione di massima dell'entità dell'intervento: la superficie coperta o quella lorda di pavimento ammesse in ampliamento ed espresse in mq. sono invece vincolanti.

- ALTEZZA MASSIMA: e' il limite massimo consentito. Essa va misurata all'introdosso dell'ultimo solaio di copertura, con l'esclusione di eventuali timpani. Nel caso di solaio di copertura non orizzontale si fa riferimento alla quota inferiore. Qualora non venga indicata l'altezza massima del fabbricato, questa va intesa come non superiore a quella del fabbricato principale oggetto di ampliamento, fatto salvo l'obbligo di allineamento, se indicato.

- DISTANZA DAI CONFINI: valgono le norme di zona. E' ammessa la deroga alle distanze dai confini di proprietà, previa convenzione tra i proprietari confinanti registrata e trascritta.

- DISTANZA DALLE STRADE: valgono le norme di zona, fatte salve le indicazioni relative all'ambito della nuova edificazione, che determinano, conseguentemente,

la distanza da osservarsi dalle strade.

Il Sindaco, sentita la C.E.C., può imporre distanze diverse, maggiori o minori, quando sia necessario osservare l'allineamento con edifici preesistenti.

- SCHERMI ARBOREI: costituisce indicazione per la realizzazione obbligatoria di una schermatura costituita da essenze arboree ad alto fusto e/o a siepe continua di altezza non inferiore a ml. 1.50.

- CARATTERI DELLA NUOVA EDIFICAZIONE: le eventuali prescrizioni riportate su ogni scheda di progetto costituiscono indicazioni da rispettare obbligatoriamente in sede di esecuzione degli interventi.

Fatte salve eventuali diverse prescrizioni particolari, per gli ampliamenti di edifici ricadenti all'interno delle zone agricole e collinari di tipo E del P.R.G. valgono le prescrizioni di cui all'art. 37, punti 1/C e 2/C delle N.T.A. del P.R.G., che fissano le modalità costruttive e i caratteri morfologici.

#### Art. 3 - ELABORATI DI PROGETTO

Oltre gli elaborati richiesti in via generale dalla normativa di P.R.G., deve essere presentata una planimetria con il rilievo di tutti i fabbricati compresi nell'area di intervento, nonché lo studio della sistemazione prevista per le aree scoperte, con l'indicazione degli eventuali depositi di materiali all'aperto che dovranno essere opportunamente schermati con elementi arborei.

Gli elaborati rappresentanti lo stato di fatto devono contenere altresì l'indicazione della reale destinazione d'uso dei locali, al fine della esatta determinazione delle aree da destinare a parcheggio e a verde.

Fermi restando i Parametri Edilizi di progetto, l'organizzazione interna su più piani è ammissibile, purché risultino soddisfatti gli aspetti igienico-sanitari.

Qualora, nelle schede allegate, fosse indicato che l'ampliamento della attività esistente deve comportare soluzioni tecniche atte a ridurre emissioni moleste (rumori, vibrazioni, odori, ecc.), al momento della richiesta della concessione edilizia devono essere presentati gli elaborati esecutivi degli impianti atti a impedire o ridurre le emissioni moleste. L'attestazione di idoneità di tali impianti deve essere rilasciata dai competenti organi.

#### Art. 4 - SUBORDINAZIONE DEGLI INTERVENTI

La realizzazione degli interventi consentiti dalle

presenti norme è subordinata alla stipula di una convenzione tra il Comune ed i proprietari (o aventi titolo) degli immobili, o di atto d'obbligo (qualora non si ravvisassero impegni da parte del Comune), nei quali, oltre a stabilire i tempi, le modalità, le garanzie e gli eventuali oneri per la realizzazione degli interventi, dovranno essere richiamate le specifiche prescrizioni indicate nelle schede allegate. Lo schema della convenzione e dell'atto unilaterale d'obbligo vengono allegati alle presenti norme.

#### Art. 5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Fatticolare cura dovrà essere data alla sistemazione del verde e dovrà quindi essere presentato un elaborato specifico per la sistemazione dell'area esterna.

Le aree riservate a parcheggio e a verde dovranno essere adeguatamente delimitate e opportunamente curate nella loro realizzazione e successiva manutenzione.

Per gli insediamenti ricadenti in zona agricola o in zone di valore ambientale, il trattamento delle superfici da destinare alla sosta o alla movimentazione dei mezzi deve essere mantenuto allo stato naturale e/o ricoperto con materiali permeabili (ghiaia, grigliati aperti, ecc.), oppure con materiali consoni al valore ambientale della zona, (acciottolato, pietra, ecc.). Negli altri casi è consentito l'uso di pavimentazioni in asfalto o similari.

Gli eventuali depositi di materiale all'aperto dovranno essere individuati nel progetto ed opportunamente schermati con elementi arborei di cui all'art. 2.

Viene fatta salva la normativa in vigore in materia di Impatto Ambientale.

#### Art. 6 - INQUINAMENTO

La richiesta di concessione edilizia dovrà evidenziare tutti i dati relativi alle emissioni atmosferiche ed ai rifiuti solidi e liquidi, prevedendo, se necessario, uno specifico progetto di adeguamento. Condizione essenziale per il rilascio della concessione edilizia è che la competente U.L.S.S. esprima il proprio favorevole parere circa l'esercizio dell'attività. Le attività rumorose dovranno ridurre le emissioni entro i limiti fissati dalla U.L.S.S. competente per territorio.

#### Art. 7 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Eventuali impianti tecnologici potranno non essere compresi all'interno dell'ambito di nuova edificazione ammesso o del volume esistente. Per gli impianti esistenti, il Sindaco, sentita la C.E.C., può consentire il loro mantenimento in sito o la loro

trasposizione all'interno della zona oggetto di intervento, qualora non si ravvisasse documento all'integrità del paesaggio e dell'ambiente circostante.

Le schede di rilevamento possono prevedere alcuni casi particolari dove, per il tipo di attività o per la particolare posizione, risulta essenziale, ai fini del rilascio della concessione edilizia, l'esecuzione di particolari opere di urbanizzazione; tali opere devono essere eseguite preventivamente al rilascio del certificato di agibilità.

#### **Art. 8 - TERMINI DI ATTUAZIONE**

La richiesta di concessione edilizia per l'esecuzione degli interventi di cui alle presenti norme, deve essere prodotta entro quattro anni dalla data di approvazione della Variante al P.R.G. Allo scadere di tale termine restano valide le indicazioni dello Strumento Urbanistico Primario.

Gli interventi previsti possono essere realizzati anche per stralci successivi, fatto salvo l'obbligo degli eventuali allineamenti e prescrizioni.



SCHEMA DI CONVENZIONE

Punto d), 5° comma, L.R. 05.03.1987 n° 11

Tra i Signori:

.....  
.....  
che agisce in atto nella sua qualità di Sindaco e quindi di legale rappresentante del Comune, all'uopo autorizzato con deliberazione di Consiglio Comunale n° in data ;  
ed il Signor:

.....  
.....  
che agisce in atto nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta ....., che nel prosieguo dell'atto verrà denominato "Ditta concessionaria":

PREMESSO

- che la L.R. 11/87 concerne "l'integrazione alla L.R. 27/06/1985 n° 61 recante norme per l'assetto e l'uso del territorio";
  - che le norme della Variante allo strumento urbanistico vigente, redatta ai sensi della succitata Legge, stabiliscono modalità e criteri per il rilascio delle concessioni a costruire per l'ampliamento di fabbricati adibiti ad attività produttive, commerciali ed alberghiere, in attuazione della L.R. 11/87, delib. di C.C. n°..... in data .....
  - che al punto d) del 5° comma la summenzionata Legge prescrive che le concessioni per l'ampliamento siano subordinate alle stipule di una convenzione con cui si stabiliscono in particolare i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti della Legge stessa;
  - che la Ditta Concessionaria, intendendo avvalersi delle agevolazioni di ampliamento, ha presentato istanza al Comune per ottenere la concessione ad ampliare l'insediamento adibito ad attività .....
  - ..... censito in catasto: Comune di Marostica, sez. ...., fg. ...., mappali .....
  - che il progetto allegato alla richiesta è conforme alla normativa edilizia ed urbanistica in vigore;
  - che l'ampliamento richiesto ha superato la fase istruttoria riportando il parere favorevole della Commissione Edilizia in data ..... al n°.....
- Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante della presente convenzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - La Ditta Concessionaria si impegna ad attuare integralmente il progetto per cui chiede la concessione a costruire, acquisito agli atti del Comune al n°....., prot....., in data ....., ivi comprese le opere di urbanizzazione (spazi di sosta e aree a verde ed eventuali impianti di depurazione) secondo le indicazioni di progetto, nei termini prescritti dell'art. 78 della L.R. 27/06/1985 n° 61;

Art. 2 - La Ditta Concessionaria giustifica la richiesta dell'ampliamento da esigenze ..... e per comprova di ciò ha presentato la seguente documentazione allegata:.....;

Art. 3 - Viene ancora dato atto che il progetto evidenzia la seguente situazione:

- a) la superficie del fondo, delimitata dal perimetro di area di intervento di cui alla scheda allegata alla Variante al P.R.G., risulta di mq. .... e l'attività risulta esistente alla data del 01/10/1983, con una superficie lorda attuale di mq.....;
- b) la superficie lorda coperta dell'immobile esistente (mq.....), sommata alla superficie lorda coperta dell'ampliamento in progetto (mq.....) forma un totale di mq.....

Art. 4 - La Ditta Concessionaria si impegna a destinare a verde e a parcheggi parte dell'area, non inferiore al 10% della superficie del fondo, come definito all'art. 3, punto a), su cui insiste l'edificio di tipo artigianale-industriale e meglio evidenziato in verde nella planimetria di progetto allegata agli atti del Comune, mentre per le attività commerciali la superficie da destinare a parcheggio e verde non potrà essere inferiore all'80% della superficie lorda di pavimento.

Art. 5 - L'importo degli oneri di urbanizzazione a carico della Ditta Concessionaria stabiliti dal Comune con delibera C.C. n°..... in data..... ammonta complessivamente a f..... e precisamente

- f..... per urbanizzazione primaria,
- f..... per urbanizzazione secondaria,
- f..... per il contributo sul costo di costruzione,
- f. .... per smaltimento dei rifiuti,

liquidi e gassosi,  
f.....per la sistemazione ambientale  
dei luoghi.

La somma menzionata verrà versata secondo quanto stabilito dall'art. 81 della L.R. n°61/85 e secondo la sopracitata delibera consiliare;

Art. 6 - La Ditta, a garanzia dell'integrale rispetto degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito cauzione mediante polizza fidejussoria per i seguenti importi:

- per rispetto integrale dei precedenti articoli da 1 a 4 relativi all'ampliamento, f..... (pari al totale degli oneri primari e secondari, del contributo sul costo di costruzione, dello smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e della sistemazione ambientale dei luoghi) fino ad ottenuto certificato di agibilità e comunque fino alla lettera di svincolo del Comune;

- per l'ipotesi di inadempienza delle obbligazioni di cui alla presente convenzione la Ditta Concessionaria o i suoi aventi causa autorizzano il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero di ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il Comune andrà a fare;

Art. 7 - Successivamente alla stipula del presente atto e comunque entro anni cinque, qualora le esigenze e motivazioni che originarono l'ampliamento - riportato al precedente art. 2, per comprovata necessità venissero meno, la Ditta Concessionaria ed i suoi successori od aventi causa si obbligano a segnalare in forma scritta e documentata i fatti sopravvenuti.

La Giunta Municipale, a ciò delegata dal Consiglio Comunale, provvederà con formale atto ad esprimersi sulle cause che non permettono di rispettare il presente atto e potrà prescrivere nuove condizioni ed obblighi cui la Ditta Concessionaria o gli aventi causa devono sottostare, stipulando una appendice al presente atto.

Art. 8 - Il Sindaco rilascerà la concessione edilizia dopo la stipula, la registrazione e la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari.

Art. 9 - Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a totale carico della Ditta Concessionaria.

Art. 10 - Il presente atto esplica validità ed efficacia fino alla data del certificato di agibilità e, per quanto previsto al precedente art. 7, fino al

.....  
Art. 11 - Il presente atto sarà registrato con i benefici previsti dalle Leggi 1/6/1943 n° 666 e Legge 28/1/1977 n° 10.

Si autorizza il Conservatore dei Registri Immobiliari a trascrivere quest'atto esonerandolo da ogni responsabilità.

SCHEMA DI ATTO D'OBBLIGO  
Punto d), 5° comma, L.R. 05.03.1987 n° 11

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli  
effetti di legge, il  
Signor:.....  
.....  
che nel prosieguo verrà denominato "Ditta  
Concessionaria",

PREMESSO

- che la L.R. 11/87 concerne "l'integrazione alla L.R. 27/06/1985 n° 61 recante norme per l'assetto e l'uso del territorio";
  - che le norme della Variante allo strumento urbanistico vigente, redatta ai sensi della succitata Legge, stabiliscono modalità e criteri per il rilascio delle concessioni a costruire per l'ampliamento di fabbricati adibiti ad attività produttive, commerciali ed alberghiere, in attuazione della L.R. 11/87, delib. di C.C. n°..... in data .....
  - che al punto d) del 5° comma la summenzionata Legge prescrive che le concessioni per l'ampliamento siano subordinate alle stipule di una convenzione con cui si stabiliscono in particolare i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti della Legge stessa;
  - che con deliberazione n°..... del....., esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale, in luogo della convenzione prevista dalla legge, ha predisposto un atto d'obbligo unilaterale, dando facoltà alla Giunta Municipale, di valutare di volta in volta che siano rispettate le condizioni ed i requisiti per l'ampliamento previsti dalla legge;
  - che la Ditta Concessionaria, intendendo avvalersi delle agevolazioni di ampliamento, ha presentato istanza al Comune per ottenere la concessione ad ampliare l'insediamento adibito ad attività .....
  - ..... censito in catasto: Comune di Marostica, sez. ...., fg. ...., mappali .....
  - che il progetto allegato alla richiesta è conforme alla normativa edilizia ed urbanistica in vigore;
  - che l'ampliamento richiesto ha superato la fase istruttoria riportando il parere favorevole della Commissione Edilizia in data ..... al n°.....
- Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto; la sottoscritta Ditta Concessionaria, come sopra identificata,

ASSUME

con la presente scrittura privata, formale ed irrevocabile impegno ad osservare le condizioni stabilite nel presente atto e precisamente:

Art. 1 - La Ditta Concessionaria si impegna ad attuare integralmente il progetto per cui chiede la concessione a costruire, acquisito agli atti del Comune al n°....., prot....., in data ....., ivi comprese le opere di urbanizzazione (spazi di sosta e aree a verde ed eventuali impianti di depurazione) secondo le indicazioni di progetto, nei termini prescritti dell'art. 78 della L.R. 27/06/1985 n° 61;

Art. 2 - La Ditta Concessionaria giustifica la richiesta dell'ampliamento da esigenze .....  
.....  
..... e per comprova di ciò ha presentato la seguente documentazione allegata:.....  
.....;

Art. 3 - Viene ancora dato atto che il progetto evidenzia la seguente situazione:

a) la superficie del fondo, delimitata dal perimetro di area di intervento di cui alla scheda allegata alla Variante al P.R.G., risulta di mq. .... e l'attività risulta esistente alla data del 01/10/1983, con una superficie lorda attuale di mq.....;

b) la superficie lorda coperta dell'immobile esistente (mq.....), sommata alla superficie lorda coperta dell'ampliamento in progetto (mq.....) forma un totale di mq.....

Art. 4 - La Ditta Concessionaria si impegna a destinare a verde e a parcheggi parte dell'area, non inferiore al 10% della superficie del fondo, come definito all'art. 3 punto a), su cui insiste l'edificio di tipo artigianale-industriale e meglio evidenziato in verde nella planimetria di progetto allegata agli atti del Comune, mentre per le attività commerciali la superficie da destinare a verde e parcheggi non potrà essere inferiore all'80% della superficie lorda di pavimento.

Art. 5 - L'importo degli oneri di urbanizzazione a carico della Ditta Concessionaria stabiliti dal Comune con delibera C.C. n°..... in data..... ammonta complessivamente a f..... e precisamente f..... per urbanizzazione primaria,

f.....per urbanizzazione  
secondaria,  
f.....per il contributo sul costo  
di costruzione,  
f. ....per smaltimento dei rifiuti,  
liquidi e gassosi,  
f.....per la sistemazione ambientale  
dei luoghi.

La somma menzionata verrà versata secondo quanto stabilito dall'art. 81 della L.R. n°61/85 e secondo la sopracitata delibera consiliare;

Art. 6 - La Ditta, a garanzia dell'integrale rispetto degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito cauzione mediante polizza fidejussoria per i seguenti importi:

- per rispetto integrale dei precedenti articoli da 1 a 4 relativi all'ampliamento, f.....(pari al totale degli oneri primari e secondari, del contributo sul costo di costruzione, dello smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e della sistemazione ambientale dei luoghi) fino ad ottenuto certificato di agibilità e comunque fino alla lettera di svincolo del Comune;

- per l'ipotesi di inadempienza delle obbligazioni di cui alla presente convenzione la Ditta Concessionaria o i suoi aventi causa autorizzano il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero di ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il Comune andrà a fare;

Art. 7 - Successivamente alla stipula del presente atto e comunque entro anni cinque, qualora le esigenze e motivazioni che originarono l'ampliamento - riportato al precedente art. 2, per comprovata necessità venissero meno, la Ditta Concessionaria ed i suoi successori od aventi causa si obbligano a segnalare in forma scritta e documentata i fatti sopravvenuti.

La Giunta Municipale, a ciò delegata dal Consiglio Comunale, provvederà con formale atto ad esprimersi sulle cause che non permettono di rispettare il presente atto e potrà prescrivere nuove condizioni ed obblighi cui la Ditta Concessionaria o gli aventi causa devono sottostare, stipulando una appendice al presente atto.

Art. 8 - Il Sindaco rilascerà la concessione edilizia dopo la stipula, la registrazione e la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari.

Art. 9 - Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a totale carico della

Ditta Concessionaria.

Art. 10 - Il presente atto esplica validità ed efficacia fino alla data del certificato di agibilità e, per quanto previsto al precedente art. 7, fino al .....

Art. 11 - Il presente atto sarà registrato con i benefici previsti dalle Leggi 1/6/1943 n° 666 e Legge 28/1/1977 n° 10.

Si autorizza il Conservatore dei Registri Immobiliari a trascrivere quest'atto esonerandolo da ogni responsabilità.